

Milena



Ai genitori Elvira e Daniele, per il loro instancabile sostegno,
e all'amica Claudia, così dolce e tenace, per il loro infondermi
fiducia, coraggio e stima, io dedico i miei versi d'arte.

Milena, la conquista della libertà

Al primo colpo d'occhio le sue composizioni offrono uno choc di una vibrante intensità, come il tuono della sinfonia di un mondo nuovo. D'ispirazione classica, la sua arte è moderna, pura, sensuale, alla conquista della libertà.

I suoi personaggi, le stoffe, vivono e si muovono grazie alla sua maestria, difficile e originale.

I corpi dei personaggi, scolpiti di realistici dettagli, ci trasportano con onde porpora, con immagini musicali emozionali, dove la bellezza non è statica. È difficile credere che la creatrice Milena non è un uomo. Le sue opere sono dei potenti mini affreschi in movimento. La conquista della libertà, Milena la scopre, la offre in cascate porpora, in muscolature guerriere o in capelli sottili, sotto lo sguardo limpido di un bambino. Armonie della dolcezza e della forza, sotto un fuoco di luce. La pittrice è una combattente. La sua forza è l'arte. Le sue armi sono i suoi pennelli, i suoi colori, la sua strategia, il lavoro di dipingere direttamente con la mano.

La conquista della libertà la spingerà verso altri orizzonti da conquistare...

Yvette Gualtieri

Note Biografiche

Milena nasce e cresce a Rimini, fra il mare e la campagna della casa di sua zia, e saranno proprio il mare e la natura a forgiare il suo temperamento artistico. Il lavoro dei genitori la porta a sentirsi sola e a crearsi un proprio mondo, attraverso dei fogli di carta paglia e una penna. La usa con sicurezza. Sa che non può cancellare. Realizza numerosi disegni, molto apprezzati dai clienti del negozio della nonna. Sono loro i primi estimatori della sua arte. Con i primi, pochi e simbolici soldi guadagnati, fa i primi acquisti. Incomincia a sentire il gusto dell'essere indipendente.

Cresce, diviene adolescente. La passione per l'arte cova in lei, senza sovrastarla. Tutto ciò che farà, servirà per nutrirla. Prima o poi incomincerà ad essere sazia e a produrre i primi frutti. Le vicende giovanili, gli studi, la conducono verso un'altra forma d'arte: la moda, che affronta a viso aperto, senza indugi, anche come lavoro. In questo periodo produce numerosi figurini, che in qualche modo soddisfano il suo celato desiderio artistico, più profondo.

Iniziano i viaggi lontano da casa. Milano, Parigi e come una spugna, inconsapevolmente, assorbe. Le vicissitudini di questo periodo, la portano a chiudere con la moda e ad iniziare un nuovo percorso artistico: quello della pittura da autodidatta.

Autodidatta, un nome che esprime un concetto, per gran parte del mondo artistico, negativo e tale diventa per lei. E' come un marchio che le limita ogni possibilità e la blocca psicologicamente. Si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Bologna. L'ambiente si rivela non essere quello sperato. C'è un'involuzione. Là, si sente legata e abbandona, sebbene riceva una buona critica e una considerazione che lei raccoglie come sfida... ma con sé stessa. Siamo nella prima fase della sua giovane arte. Quella dello scontro con Dio. Un conflitto espresso attraverso una dura pittura figurativa, espressionistica, simbolica, che la vede utilizzare tecniche e materiali diversi. Un periodo di travaglio e di tormento, che si chiude come capita ai pesci piccoli. Viene inghiottita e annullata dal pesce più grande.

Da questa esperienza, l'aiuto e l'amorevole insegnamento dei genitori la scuotono, la fanno riflettere e reagire. Da una negatività, trasmessale "dall'ambiente", ne trae l'aspetto positivo.

Cresce così in lei l'autostima e poi... poi giunge la seconda fase della sua arte: l'incontro con Dio, attraverso la lettura della Bibbia. Ne rimane folgorata e dal tormento passa alla pace, ma ad una pace che ha come cambusa, tutta l'esperienza vissuta fino ad allora. E' una pace "interiore" che si riversa sulle tele con una forza inimmaginabile. L'arte è impeto! Questo è per lei l'arte.



Ma ancora non è riuscita a scrollarsi di dosso la "macchia nera" dell'essere autodidatta, fino a quando incontra e conosce personalmente Fernando Gualtieri e la sua arte personalissima. Il maestro apprezza meravigliato il suo lavoro e la sprona a lottare. In Gualtieri scopre numerose analogie: la morbidezza dei tessuti, le trasparenze dei cristalli, i cristalli rotti... ma ciò che la sorprende è il fatto che anche lui sia un pittore autodidatta e che nonostante questo sia arrivato alla notorietà e al successo.



Questo incontro la sblocca psicologicamente... e la macchia svanisce, diventando per lei un punto di forza, una carta da giocare in suo favore. Ora si sente pronta per fare conoscere la sua arte potente.

Milena è una pittrice che ama i maestri classici: Raffaello, Caravaggio, Michelangelo... La sua è ancora una fase di crescita, ma i miglioramenti sono notevoli. Tela dopo tela, acquista maggior padronanza, con i suoi colori ad olio dagli accesi cromatismi e con la sua mano che usa da pennello.

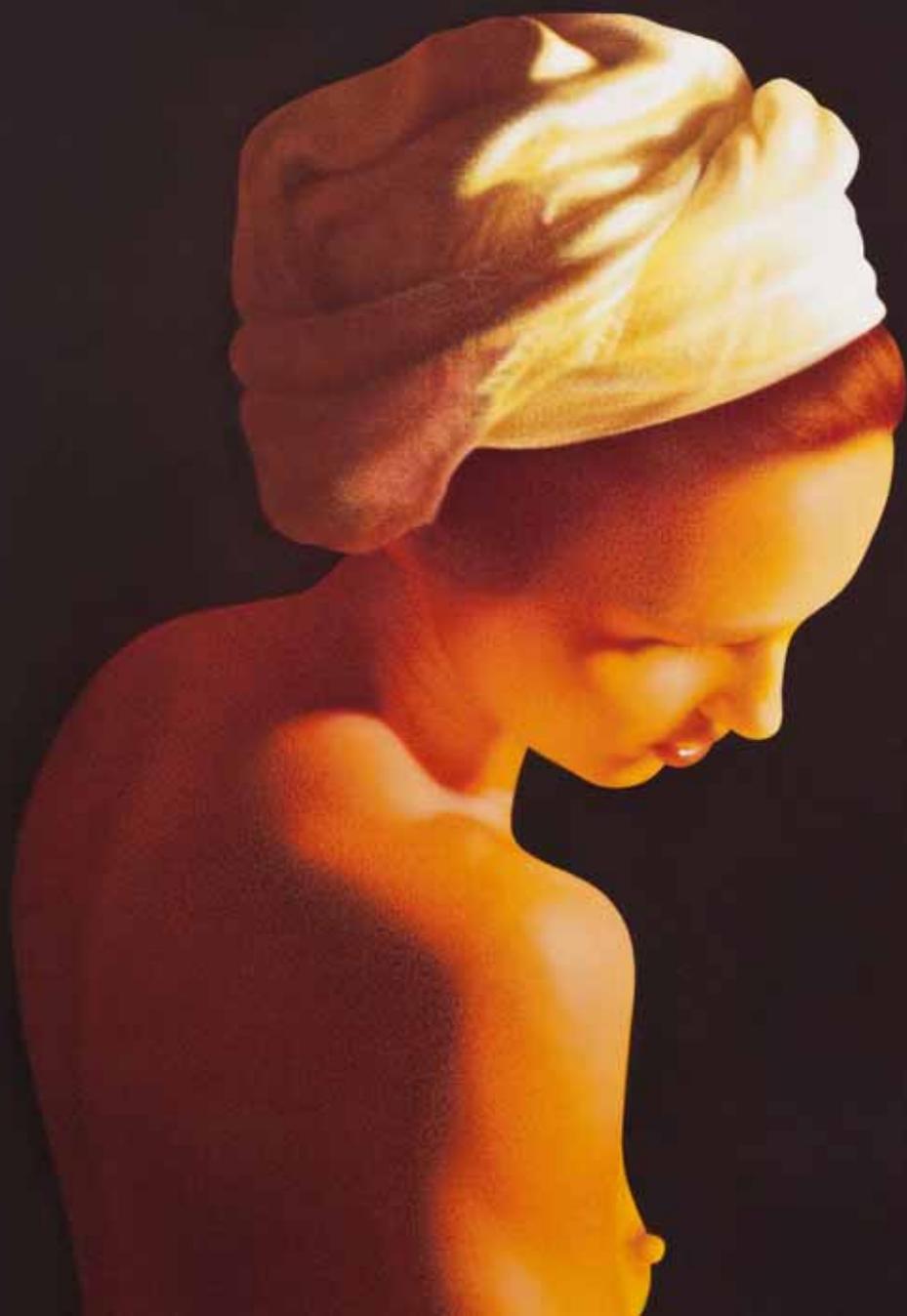
L'arte è vita. È la pietra angolare della sua vita. Ecco l'utilizzo preponderante del rosso, perché il rosso è il colore della vita, del sangue che scorre nelle vene: "e diviene il rosso che raccoglie sogni, dolori, vita, sentimenti..." [Milena] I suoi primi tre periodi artistici evidenziano la ricerca di una propria identità. Una ricerca messa in risalto dalle firme che utilizza. *Divaa* per il primo periodo, *Maddalena* per il secondo, ed ora dopo la svolta, semplicemente Milena. Creatività, spirito d'osservazione, sensibilità e precisione, sono gli "strumenti" che le permettono di esprimersi. Fino ad ora l'elemento dominante della sua arte è la sua esperienza, sono le sue gioie, i suoi dolori resi ancora più fortemente propri, dall'inserimento di dettagli sensuali e simbolici che la ritraggono. "Autoritratti" mai volgari.

Il suo primo periodo è affiancato dalla necessità di scrivere, di bloccare sulla carta sensazioni, dolori, passioni. Un bisogno che tiene segreto. Dalla parola scritta passa alla pittura, due forme espressive che difficilmente convivono in lei. Ora con i pennelli e i colori esprime tutto ciò che sente e le sue parole si tramutano in opere d'arte. Il suo modo d'esprimersi è questo.

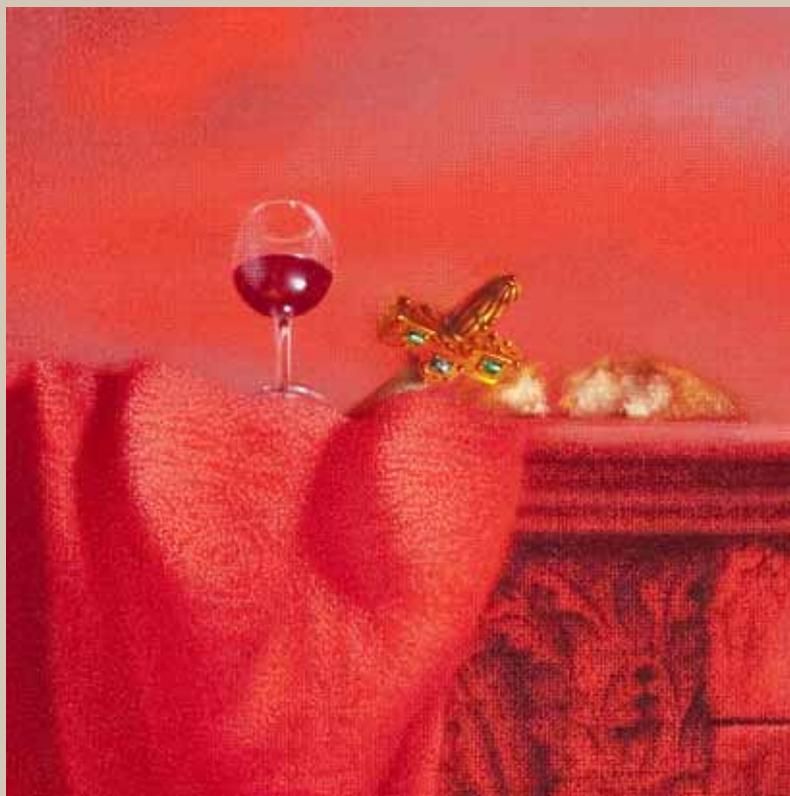
"Si può dire molto di sé stessi mettendo a silenzio le parole in procinto di raccontare."

"Vola essenza di donna verso paesaggi sconfinati e regna sola nella notte, regalando alla nuda tela abbagli di luce ed ombre, fiori e gioielli, marmi pulsanti di vene e speranze..."

Pier Luigi Nucci



Autoritratto
olio su tela
cm 50 x 70
2013



La cena - particolare

La cena
olio su tela
cm 45 x 45
2012

Fiamma di fuoco

*Tornare a scrivere dopo tanto tempo...
ho lasciato la penna perché ho amato l'arte del dipingere con ardore
e a lei ho dedicato i miei versi.*

*Sono giorni senza di lei, eppure la sento addosso
fluttuare come seta aderente al mio corpo.*

*È donna, è pelle rinnovata, è volto di amica sincera.
È mare che mi parla. È madre che mi cura.*

*È musica senza voce,
è voce di chi ha qualcosa da dire da dentro se.*

*È marito che ti ascolta,
fedele-innamorato-comprensivo-unico.*

È fiore da odorare, è colore vivo che viene verso di te.

È fiamma di fuoco che arde senza consumarsi.

È padre che non ti abbandona.

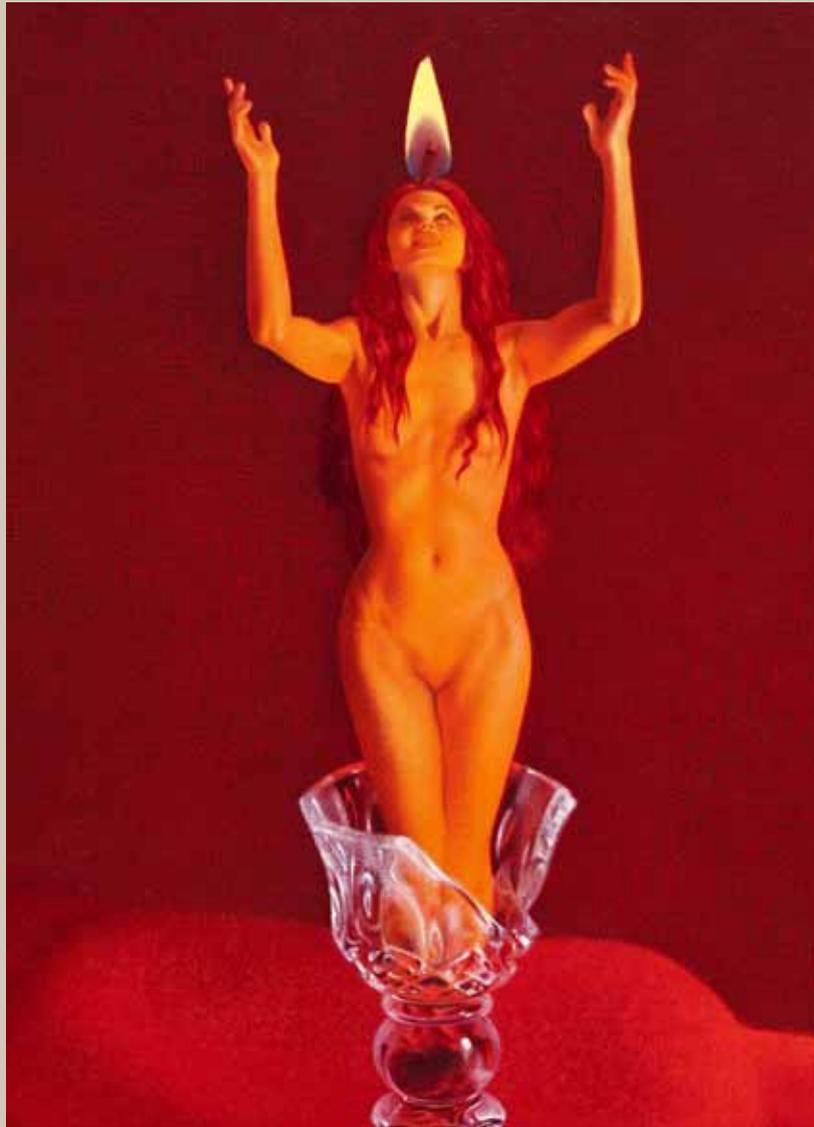
La pittura è l'abbraccio di Dio, il mio Dio, che mi consola.

Milena



Luce nel mondo
olio su tela
cm 80 x 100
2012

...la vera luce che illumina ogni uomo stava venendo nel mondo...



Luce nel mondo - particolare

...a tutti quelli che l'hanno ricevuto, egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue, nè da volontà di carne, nè da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio...



Luce nel mondo - particolare

*...infatti dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia.
Poichè la legge è stata data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità sono venute
per mezzo di Gesù Cristo...*

Giovanni



Luce nel mondo - particolare

La chiamata di Samuele
olio su tela
cm 60 x 55
2012



*...nel breve istante in cui l'occhio sognatore
dipinge la trasparenza della goccia al suo arresto,
io vedo l'amore dato per intero...*

Milena



Il sapore dell'empio - particolare



Il sapore dell'empio
olio su tela
cm 120 x 170
2011



Il sapore dell'empio - particolare



Il sapore dell'empio - particolare

Viaggio notturno

(dipingendo nella notte)

*Vola essenza di donna verso paesaggi sconfinati
e regna sola nella notte, regalando alla nuda tela abbagli di luce ed ombre,
fiori e gioielli, marmi pulsanti di vene e speranze....*

*La vita continua a scorrere e la tua bellezza ad ingigantirsi
seguendo il passaggio di tumultuosi pensieri.
Difficile comprendere la ragione del suo solitario vagare,
ne tantomeno scorgere la sua direzione.*

Stupito, della mia arte ti nutrirai e della tua ingordigia farai parola.

Vola regina essenza verso orizzonti senza fine...

*Oh pennellata di mano tremante
per l'eccitazione di sublimare sguardi, capelli, pelle;
oh incarnato scolpito nell'oro incandescente
che ti incontri con la danza di bicchieri e calici rotti;
oh spettatore assuefatto da vortici di rossi e lacrime di rose;
distendi anche tu le tue ali sopra il mondo dormiente
e fatti trasportare dalla musica dei colori....*

Milena



Bicchieri spezzato
olio su tela
cm 55 x 45
2011

Si può dire molto di se stessi rimanendo in silenzio

*Il sangue scorre lungo il mio corpo schiuso alla luce crepuscolare,
e diviene il rosso che raccoglie sogni, dolori, vita, sentimenti. . .
Fiori abbandonati alla veduta di una natura infinita e taciturna
entrano a far parte di questa raccolta segreta, che all'improvviso con impeto si rivela.
La mia mano attraversa la distesa del paesaggio osservato
e la raccolta si arricchisce di rossi smaltati e leggiadre sfumature.
Si può dire molto di se stessi mettendo a silenzio le parole in procinto di raccontare.*

Milena



Sacro manoscritto e orchidea Vanda - particolare



Sacro manoscritto e orchidea Vanda
olio su tela
cm 100 x 80
2009



Ricchezza trovata

olio su tela
cm 50 x 40
2008

Spade e rose

*...Il mio corpo giace inerte sul letto, sigillando all'interno rose bollenti del mio agire;
in esse sono convocati pensieri, attitudini, speranze, idee, illusioni,
slanci che la mano del mondo sprigiona strappando la statua
sulla forma possente dei suoi generosi fianchi.
Decidere di mostrarle all'esterno imprimendole sulla tela può recar sofferenza,
la loro libertà potrebbe estinguersi in breve tempo. . . ed una lacrima sgorga dai petali.*

Milena



Ligeia - particolare



Ligeia

olio su tela e foglia d'oro

cm 135 x 166

2007



Ligeia - particolare



Ligeia - particolare



Profumo di donna e liliu dorato - particolare



Profumo di donna e liliu dorato
olio su tela
cm 100 x 80
2006

Braccialetto prezioso in oro, smeraldi, perle e rubini
olio su tela
cm 35 x 40
2005



...Il Dio che ha fatto il mondo e tutte le cose che sono in esso, essendo Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mani d'uomo, e non è servito dalle mani dell'uomo, come se avesse bisogno di qualcosa, lui, che dà a tutti la vita, il respiro e ogni cosa. Egli ha tratto da uno solo tutte le nazioni degli uomini perché abitino su tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche loro assegnate e i confini della loro abitazione, affinché cerchino Dio, se mai giungano a trovarlo, come a tastoni, benché egli non sia lontano da ciascuno di noi. Difatti in lui viviamo, ci muoviamo e siamo, come anche alcuni vostri poeti hanno detto: " Poiché siamo anche sua discendenza". Essendo dunque discendenza di Dio, non dobbiamo credere che la divinità sia simile a oro, ad argento, o a pietra scolpita dall'arte e dall'immaginazione umana. Dio dunque, passando sopra i tempi dell'ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano, perché ha fissato un giorno nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell'uomo che egli ha stabilito, e ne ha dato sicura prova a tutti risuscitandolo dai morti.

Paolo, discorso nell'Areòpago ad Atene

Ringraziamenti:

Elvira Gregori
Daniele Grossi
Pier Luigi Nucci
Yvette Gualtieri
Fernando Gualtieri
Gianluca Zamagni
Davide Piras
Claudia Giorgia Ceccarelli
Lisa Stabile
Martin Cruz
Enrico Boga
Silvia Scardavi
Tiziano Corte
Ivano Gozzi
Quinto Protti
Alessandro Bacci